

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1879 presentata da Batzella, inerente a "Carenza di personale medico, infermieristico e OSS all'ASL TO4"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1879. La parola alla Consigliera Batzella per l'illustrazione.

BATZELLA Stefania

Grazie, Presidente.

La Segreteria Provinciale del Nursind, il sindacato delle professioni infermieristiche, lo scorso 22 novembre ha inviato una lettera al Prefetto di Torino e al Direttore generale dell'ASL TO4 e, per conoscenza anche all'Assessore alla sanità, Saitta, al Presidente Chiamparino e, per conoscenza, anche a tutti i Gruppi consiliari della Regione. Per annunciare che cosa? Lo stato di agitazione sindacale e chiedere un incontro di riconciliazione e raffreddamento. Tra l'altro, vorrei precisare che molti problemi sono stati già oggetto di segnalazione alla Procura di Ivrea e all'Ispettorato.

A provocare lo stato di agitazione è l'emergenza organizzativa in cui si trovano i presidi ospedalieri dell'ASL TO4, e parliamo degli ospedali di Ivrea, Chivasso, Ciriè, Cuorgnè e Lanzo. È un'emergenza dovuta alla carenza di personale medico, infermieristico e di operatori socio-sanitari.

Nonostante ci sia ancora una graduatoria OSS che ha scadenza il 31/12/2017, Assessore, che è relativa ad un concorso del 2010, a oggi l'assunzione degli operatori avviene con contratto ex interinale. Anche alcuni infermieri vengono assunti con contratto ex interinale e anche alcuni medici vengono assunti con contratto ex interinale.

Tra l'altro, lei, Assessore, aveva sempre ribadito che voleva abolire l'assunzione delle cooperative e voleva sistemare il precariato in sanità; aveva detto tante belle parole. Però, in realtà, Assessore, ancora non ci siamo.

Ci sono realtà dove il turno di notte viene svolto da due infermieri e un solo operatore socio-sanitario, che da soli si devono occupare anche di 44 pazienti. Il personale è in numero talmente ridotto che spesso i neoassunti non vengono neppure affiancati nei primi giorni di lavoro. Capita, inoltre, che gli infermieri vengano utilizzati anche per svolgere mansioni che non sono di loro competenza.

Il progetto sulla riduzione delle liste di attesa viene fatto con lo stesso numero di personale, Assessore, che di sabato, tra l'altro, è inferiore rispetto al resto della settimana. La pronta disponibilità è utilizzata per colmare le carenze.

Se venisse applicata, come da contratto nazionale, solo per coprire i trasporti secondari, servirebbero almeno 60 infermieri, e questi sono dei dati comunicati e documentati dalla Direzione aziendale dell'ASL TO4. I trasporti secondari sono quasi tutti effettuati con il personale interno e non dal 118. Gli OSS hanno un orario diverso da quello degli infermieri, e

quindi, anche se per pochi minuti, gli infermieri restano senza personale di supporto: restano da soli, nonostante l'assistenza debba essere identica nelle ventiquattro ore della giornata.

Il personale dell'ospedale di Ciriè tra l'altro, Assessore, difficilmente riesce ad usufruire dalla pausa mensa serale. Sa perché? Perché l'orario di apertura è limitato a un'ora, dalle 18 alle 19; questo, oltretutto, a causa di carenza di personale della cucina. Quindi, oltre al personale infermieristico, medico e di supporto, abbiamo anche carenza di personale in cucina.

Le carenze di personale, Assessore, non riguardano solo gli infermieri e gli OSS ma, come ho già detto, anche i medici e in particolare i chirurghi. Ad Ivrea, ad esempio, mancano due-tre chirurghi e vi è una graduatoria aperta dal 2016 a tempo determinato; ma l'Azienda né assume da questa graduatoria né indice concorsi.

Concludo chiarendo che interrogo l'Assessore per sapere come si intende procedere per colmare la carenza di personale medico-infermieristico e di OSS presso l'ASL TO4, considerando anche che la pronta disponibilità infermieristica viene utilizzata per colmare le carenze, invece che nella situazione di emergenza come previsto dal Contratto nazionale del lavoro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessore Saitta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Ho svolto una verifica con la Direzione generale dell'ASL TO4 per avere un quadro puntuale della situazione di medici, infermieri e OSS in servizio presso i presidi ospedalieri dell'Azienda sanitaria oggetto dell'interrogazione.

Innanzitutto ci sono due questioni che bisogna in qualche maniera tenere presenti e che non valgono soltanto per l'ASL TO4, ma per tutte le ASL. Tutte le assunzioni in sostituzione di dipendenti che hanno cessato il lavoro o per esigenza di incremento del personale sono effettuate attraverso l'utilizzo della graduatoria. Nel corso del 2017, dalla graduatoria vigente sono stati assunti 16 OSS e altri 12 sono in fase di assunzione.

La collega sa, in quanto dipendente del sistema sanitario, che l'uso dei contratti interinali - almeno, per quanto ci riguarda - avviene soltanto per sostituzioni di dipendenti che restano nell'organico dell'ASL, ad esempio nel caso delle aspettative: è chiaro che se c'è un'aspettativa non si opera un'assunzione a tempo indeterminato; mi sembra una cosa abbastanza scontata. Non sempre questo è avvenuto, perché c'erano problemi diversi, ma a ogni modo, per quanto ci riguarda, si ricorre a questo strumento soltanto per la sostituzione di dipendenti che restano nell'organico.

L'unica realtà in cui il turno di notte viene svolto da due infermieri e un OSS è la struttura complessa di Medicina generale di Ivrea. Di norma il personale neoassunto effettua turni lavorativi in presenza di personale esperto e, in generale, trascorre un periodo di inserimento la cui durata è variabile a seconda della complessità del contesto e delle caratteristiche individuali.

Il progetto sulla riduzione delle liste d'attesa dell'ASL TO4 coinvolge strutture nelle quali abitualmente nei fine settimana non è prevista una riduzione del personale dedicato all'assistenza, ma in cui vi è una riduzione fisiologica dei pazienti ricoverati. Per questo motivo, in accordo con i coordinatori e con il responsabile delle strutture coinvolte, si è deciso - come hanno riferito i giornali - di effettuare prestazioni supplementari il sabato mattina; e io

penso che anche questo sia un argomento importante nelle nostre riflessioni. Al personale presente viene riconosciuto un numero di ore aggiuntive retribuite.

La pronta disponibilità infermieristica è istituita per l'assistenza durante i trasporti. Solo in casi eccezionali l'infermiere reperibile è intervenuto a copertura di turni, e ciò in situazione di carenze contemporanee, quando ogni altro tentativo di sostituzione non sia andato a buon fine, per evitare l'interruzione del servizio. Si ricorre inoltre al personale interno solo per trasporti secondari che il 118 non riesce a garantire.

La pianificazione dell'attività dei servizi garantisce la continuità assistenziale anche nei pochi minuti in cui non è presente l'OSS, attraverso una sovrapposizione di turno del personale infermieristico. Il non parificare l'orario degli OSS a quello degli infermieri deriva dal fatto che tale parificazione richiederebbe l'assunzione di numerosi operatori socio-sanitari, che si ritiene più utile assumere a potenziamento degli organici eventualmente carenti.

L'ospedale di Ciriè è l'unico presidio dell'ASL TO4 in cui la mensa viene assicurata da personale interno. Con gli addetti presenti un ampliamento dell'orario non garantirebbe il rispetto della normativa del riposo, quindi l'ASL ha comunicato alla nostra società di committenza SCR la volontà di esternalizzare la cucina dell'ospedale di Ciriè per poter ampliare l'orario di fruizione della mensa.

Infine, per quanto riguarda le carenze di personale medico e in particolare di chirurghi presso l'ospedale di Ivrea, l'unico candidato nella graduatoria a tempo determinato del 2016 cui si fa riferimento è un dirigente già assunto a tempo indeterminato presso il DEA dello stesso presidio. È peraltro in corso la predisposizione di un avviso di mobilità per l'acquisizione di un altro chirurgo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

(Alle ore 15.50 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.51)